

Cade dalla bicicletta e rischia di morire

Tragedia sfiorata a Roccamandolfi: 38enne isernino salvato dal Soccorso alpino e dal 118. Sul posto l'eliambulanza

ROCCAMANDOLFI. Una tranquilla domenica in montagna si è trasformata in tragedia sfiorata per un 38enne isernino, residente da anni a Campobasso.

Il giovane è rimasto vittima di un grave incidente con la sua bicicletta ed è salvo solamente grazie all'azione immediata del Soccorso alpino e del 118, intervenuti con un elicottero.

Erano circa le ore 15 di ieri e il 38enne stava percorrendo un sentiero di montagna a bordo della sua mountain bike. Lungo un tratto in salita improvvisamente ha perso il controllo della bicicletta ed è caduto a terra, di schiena.

L'episodio ha fatto temere il peggio inizialmente, in quanto il giovane ha compiuto un volo di diversi metri prima di terminare sul terreno e solo per un caso non ha riportato gravi danni.

Le persone che facevano parte dello stesso gruppo di escursionisti hanno dato subito l's.o.s., mentre il ferito lamentava dolori alla colonna vertebrale e difficoltà respiratorie. In quella zona, abbastanza im-



periva, sono giunte prontamente la squadra del soccorso avanzato che si trovava già a Roccamandolfi e gli altri colleghi del Casas che erano impegnati in un'attività sul torrente Cellara.

Contestualmente è scattata la chiamata al 118 e sul posto sono giunti i volontari della Croce verde di Bojano. Il medico del soccorso alpino e i sanitari del 118 si sono coordinati fino a che, dalla centrale operativa di Campobasso, è partita la richiesta del mezzo aereo. Dopo poco più di 30 minuti è arrivato un elicottero dall'Aquila e il ferito è stato condotto a Isernia.

Il mezzo è atterrato nella zona dello stadio, in contrada Le

Piase, dopo di che un'ambulanza ha trasportato d'urgenza il 38enne all'ospedale Venetiale. Qui i medici lo hanno sottoposto agli accertamenti del caso, riscontrando un politrauma, con interessamento di una spalla e di alcune costole. L'isernino stava partecipando alla manifestazione, nata su iniziativa della pro loco "Per Roccamandolfi", dal titolo "Vivere e far vivere il Marese".

Si trattava di una giornata al-



l'insegna della natura, a cui erano stati invitati tutti gli appassionati delle passeggiate all'aria aperta. L'organizzazione aveva predisposto dei percorsi, a piedi, in bicicletta, a cavallo, per scoprire e apprezzare le bellezze del posto, dando la possibilità di scendere i fiumi, scalare pareti e condurre altre attività. È stato

proprio grazie all'attenta organizzazione dell'evento che il 38enne ha potuto essere soccorso nell'immediatezza del fatto.

La pro loco, con l'ausilio del corpo regionale, aveva messo a disposizione dei partecipanti un punto di soccorso avanzato in cui era presente una squadra del Casas.